

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 313 del 6 novembre 2009 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 8. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera Ditta: L.M.C. Lavorazione Materiali Compositi SpA. Sede legale e operativa: Mariglianella, Via XI Settembre 2001, n. 40. Attività: Lavorazione Materiali Compositi nel settore aeronautico.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che la Ditta **L.M.C. Lavorazione Materiali Compositi SpA, con sede legale e operativa in Mariglianella via XI settembre 2001, n. 40**, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.P.R. 203/88, con Decreto Dirigenziale n. 2023 del 26/09/2003;
- che il legale rappresentante pro tempore della stessa Ditta L.M.C. Lavorazione Materiali Compositi SpA, ha presentato nuova domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifiche sostanziali da apportare all'impianto già autorizzato, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore n. 179584 del 23/02/2009 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- che in data **26/06/2009** è stata indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14 e seg. L. 241/90, la Conferenza di Servizi per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;
- che l'ARPAC con nota prot. n. 5316 del 23/06/2009 ha espresso il proprio parere favorevole, acquisito agli atti della Conferenza, al rilascio dell'autorizzazione;
- che la Provincia di Napoli, con nota prot. n. 64056 del 22/06/2009 acquisita agli atti della Conferenza, ha richiesto alla ditta chiarimenti e atti tecnici integrativi;
- che il Comune di Mariglianella, presente alla Conferenza, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione relativamente alla compatibilità urbanistica;
- che l'Asl Na 3 sud (ex Na 4) ha trasmesso parere negativo con nota prot. 7879 del 25/06/09, acquisito in Conferenza;
- che la Conferenza ha invitato la ditta a produrre le integrazioni richieste dalla Provincia e le controdeduzioni in merito al parere negativo espresso dall'Asl;
- che, successivamente, la Provincia di Napoli, esaminate le integrazioni prodotte dalla ditta, ha espresso il proprio parere favorevole con nota prot. 74772 del 27/07/2009;
- che la Conferenza di Servizi, **riconvocata il 03/11/2009**, ha esaminato le controdeduzioni prodotte dalla ditta al parere Asl negativo, con le quali la succitata ditta evidenzia, tra l'altro, che è munita di vasche a tenuta per le acque biologiche e che la lavorazione non dà origine ad acque di processo; che, relativamente al rischio incendi, ha ottemperato alla normativa vigente, acquisendo certificato di prevenzione incendi; che per quanto riguarda la produzione e lo smaltimento di rifiuti pericolosi ha esibito certificazione da cui risulta che i rifiuti prodotti sono speciali ma non pericolosi e vengono smaltiti attraverso ditte specializzate. Relativamente agli insediamenti abitativi con residenza stabile, presenti nelle immediate vicinanze della zona

industriale ove è ubicata l'azienda, dalla documentazione esibita dalla ditta risulta che la stessa ha adottato le cautele previste dall'art. 216 T.U. delle leggi sanitarie;

- che i rappresentanti dell'Arpac e del Comune, preso atto delle controdeduzioni presentate dalla ditta, hanno confermato il proprio parere favorevole già espresso, in particolare l'Arpac prescrivendo che le verifiche delle emissioni relative al camino asservito alla cabina di verniciatura avvengano semestralmente, mentre per i restanti camini la verifica sia effettuata con cadenza annuale;
- che, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso dell'Asl assente.

RITENUTO, in conformità della determinazione conclusiva della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la Ditta L.M.C. Lavorazione Materiali Compositi SpA con sede legale e operativa in Mariglianella alla via XI Settembre 2001, n. 40;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto, di:

1. **autorizzare** la ditta L.M.C. Lavorazione Materiali Compositi SpA con sede legale e operativa in Mariglianella alla via XI Settembre 2001, n. 40, esercente attività di lavorazione Materiali Compositi nel settore aeronautico, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 8 Decreto Legislativo n. 152/06 - così come di seguito specificate:

PUNTO EMISSIONE	PROVENIENZA	PORTATA Nmc/h	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mgNmc	FLUSSO DI MASSA g/h
E1	Caldaia riscaldamento	1.000	Polveri totali CO CO2 NO NOx	6,8 145 6,9 88 60	6,8 145 6,9 88 60
E2	Caldaia riscaldamento	1.000	Polveri totali CO CO2 NO NOx	5,8 152 6,3 81 58	5,8 152 6,3 81 58
E3	Caldaia autoclavi	900	CO NO NOx SO2	211 55 50 38	189 49,5 45 34,2
E4	Espulsione torre evaporativa	5.900	S.O.V. totali	0,7	4,13

E5	Scarico pressione autoclave	2.800	S.O.V. totali	0,8	2,24
E6	Espulsione aria piano interrato	6.200	Polveri	< 0,1	< 0,62
E7	Scarico pressione autoclave	1.500	S.O.V. totali	< 0,1	< 0,15
E8	Imp. Aspirazione e filtrazione reparto banchetti	8.000	Polveri	3	24
E9	Imp. Aspirazione e filtrazione reparto frasatura	7.000	Polveri	3	21
E10	Cabina di verniciatura	22.000	S.O.V. totali Polveri	5,69 0,23	125,18 5,06
E11	Bruciatore	1.000	Polveri totali CO CO2 NO NOx	6,1 137 6,2 90 56	6,1 137 6,2 90 56
E12	Forno di essiccazione	8.000	S.O.V. totali	2,5	20

PUNTO EMISSIONE	PROVENIENZA	PORTATA Nmc/h	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mgNmc	FLUSSO DI MASSA g/h
E13	Banco aspirante e filtrante	8.000	Polveri	3	24
E14	Depuratore per banchi filtranti	8.000	Polveri	3	24
E15	Depuratore per banchi filtranti	8.000	Polveri	3	24
E16	Depuratore per banchi filtranti	8.000	Polveri	3	24

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
- le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale per quanto riguarda il camino asservito alla cabina di verniciatura e con cadenza annuale per i restanti camini e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- h) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta **L.M.C. Lavorazione Materiali Compositi SpA con sede legale e operativa in Mariglianella alla via XI Settembre 2001, n. 40**;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Mariglianella, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente
e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. di **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.ssa Lucia Pagnozzi